



SEGRETERIA DI STATO  
FINANZE E BILANCIO

Prot. n. 1003/2013

San Marino, 24 aprile 2013/1712 d.F.R

Ill.mi  
**Federico Pedini Amati**  
**Paolo Crescentini**  
**Membri del Consiglio Grande e**  
**Generale**

e p. c. Spett.le  
**Segreteria Istituzionale**

Loro Sedi

In merito all'interpellanza, presentata in data 04 aprile u.s. avente ad oggetto: "*situazione aggiornata dell'imposta Monofase ancora da riscuotere da parte dello Stato*", si precisa quanto segue:

- Per avvisi monofase scaduti al 31 marzo 2013 € 13.087.248,85.
- Per avvisi iscritti a ruolo (\*) per recupero coatto (in base alla Legge n. 70/2004) al 31 marzo 2013 € 163.453.549,35 suddivisi secondo le categorie di classificazione in:
  - € 5.706.576,55 cat.1 (certi)
  - € 56.311.787,08 cat.2B (immobilizzazioni)
  - € 27.262.626,27 cat.3 (incerti)
  - € 68.013.552,40 cat.4 ( di dubbia e difficile esazione)
  - € 2.038.222,27 cat.5 (dilazioni di pagamento)
  - € 4.120.784,78 cat.6 (inesigibili)

(\*) sono compresi i crediti per mano regie antecedenti all'1/1/2005 archiviate dall'esattoria per mancato pagamento ed i ruoli iscritti ai sensi della Legge n. 70/2005.

- Per ingiunzioni relative a sanzioni amministrative al 31 marzo 2013 € 11.993.482,63.

- L'importo complessivo dell'imposta sulle importazioni, scaduta al 31 marzo 2013, è pari ad € 188.534.280,83.

REPUBBLICA DI SAN MARINO



SEGRETERIA DI STATO  
FINANZE E BILANCIO

Si evidenzia che la situazione dei crediti scaduti relativi all'imposta sulle importazioni è in continua evoluzione e l'importo si modifica ogni giorno anche per effetto dei pagamenti e delle compensazioni delle somme dovute con i crediti a maturati dagli operatori economici. Il dato di riferimento "Importo monofase scaduta al 28/9/2011" è stato estratto dall'Ufficio Tributario a quella specifica data e non consente oggi una sua ricostruzione. I dati progressivi di cassa, come già illustrato in una precedente interpellanza in materia, subiscono continue modifiche soprattutto per quanto riguarda il caso degli avvisi scaduti e delle ingiunzioni. L'estrapolazione considera alla data di estrazione gli avvisi già scaduti (anche se solo di 1 giorno), pertanto, non sempre ad un avviso scaduto corrisponderà un'iscrizione a ruolo, in quanto il contribuente potrebbe provvedere spontaneamente al pagamento prima che questo venga iscritto a ruolo pagando le relative sanzioni ed interessi.

Ai fini della rilevazione contabile nel Bilancio dello Stato i crediti nascono come "certi" e il primo anno se non incassati in competenza vengono registrati a residuo come "crediti certi", salvo casi particolari segnalati dall'ufficio a cui compete l'incasso che già in fase di accensione del residuo relativo all'anno in cui sono stati accertati, li valuta di dubbia esigibilità.

Negli esercizi successivi gli uffici competenti effettuano una nuova valutazione e per i crediti valutati di dubbia esigibilità, o accertamenti operati ma contestati dagli operatori, o ad accertamenti relativi a procedure concorsuali ancora in corso di definizione vengono suddivisi in varie casistiche. A fronte di questi crediti essendo incerta la loro riscossione, ma non ancora inesigibili, onde mantenere un equilibrio di bilancio viene utilizzato prudenzialmente in uscita nel bilancio finanziario un fondo svalutazione crediti a compensazione. Il Fondo Svalutazione Crediti alla chiusura del consuntivo 2011 risulta così composto:

Crediti per imposta monofase oggetto riscossione coattiva	€ 34.593.643,27
Crediti incerti (per monofase)	€ 23.693.087,00
Crediti riconosciuti di dubbia e difficile esazione (per monofase)	€ 56.552.752,82
Crediti incerti	€ 713.504,33
Crediti oggetto di riscossione coattiva	€ 20.765.486,85
Crediti di dubbia esigibilità	€ 19.896.527,71
<b>Totale</b>	<b>€ 156.215.001,98</b>

I crediti per monofase iscritti a Fondo Svalutazione Crediti al 31/12/2011 ammontano complessivamente ad € 114.839.483,09 e quelli riferiti alle iscrizioni dell'anno

REPUBBLICA DI SAN MARINO



**SEGRETERIA DI STATO  
FINANZE E BILANCIO**

2011 ammontano ad €4.861.685,41.

Tale fondo viene annualmente aumentato dall'inserimento di nuovi crediti incerti e diminuito a seguito riscossioni o perché divenuti definitivamente inesigibili per la maggior parte a seguito conclusione delle procedure concorsuali o perché l'ufficio competente espletate tutte le procedure atte alla possibile riscossione del credito li valuta definitivamente inesigibili. L'eliminazione dal bilancio dei crediti riconosciuti inesigibili viene disposta con atto amministrativo dal Congresso di Stato in base all'art. 66 della Legge n. 30/1998; in ogni caso l'eliminazione lascia immutata l'obbligazione del debitore nei confronti dello Stato la cui prescrizione è prevista in 30 anni.

I crediti scaduti e non pagati vengono iscritti a ruolo ai sensi della Legge n. 70/2004. Il Dipartimento di Esattoria di Banca Centrale ne cura la riscossione mediante azioni esecutive (pignoramento di: beni mobili, mobili registrati, immobili, crediti, ecc.). Ai fini del pagamento dei tributi, ai sensi della medesima Legge, vengono altresì accordate da Banca Centrale dilazioni di pagamento fino ad un massimo di 60 mesi garantite da fidejussione bancaria o da ipoteca su beni immobili in territorio. Il Dipartimento Esattoria BCSM, istituito con Legge 70/2004, si occupa della riscossione di tutti i tributi di spettanza dello Stato. Riguardo alla monofase, quando è scaduto il termine per il pagamento dell'avviso, l'Ufficio Tributario provvede alla iscrizione a ruolo del contribuente inadempiente; BCSM si occupa della formazione della cartella esattoriale, della spedizione e notifica al contribuente della stessa, delle azioni esecutive in caso di mancato pagamento entro la scadenza (pignoramento mobiliare, immobiliare, di credito, di stipendio), della vendita all'asta dei beni pignorati. Redige altresì, dopo attenta verifica, verbali di pignoramento negativo per nullatenenza o per irreperibilità del contribuente.

Ai sensi della medesima Legge 70/2004 BCSM si occupa dell'insinuazione nelle procedure concorsuali e similari, e cura tutte le formalità in caso di liquidazioni d'ufficio e volontarie.

Le procedure concorsuali (fallimenti) si aprono su richiesta di una pluralità di creditori e dalla data di apertura tutti i debiti si intendono scaduti e non più produttivi di interessi e viene sospesa ogni attività di esecuzione nei confronti del "decotto"; le procedure di concordato fra i creditori e di cessione di beni vengono proposte dal debitore medesimo quando ritiene che il proprio patrimonio possa essere sufficiente a garantire i creditori o parte di essi; le liquidazioni coatte amministrative vengono aperte da parte di Banca Centrale ai sensi della Legge 165/2005 (LISF). In tutte le superiori fattispecie al credito dello Stato viene riconosciuto il privilegio in base alla Legge Ipotecaria del 1854 e concorre con tutti gli altri crediti, come da graduatoria prevista dalla Legge medesima, al riparto dell'attivo quando sussistente.

Le liquidazioni d'ufficio si aprono su iniziativa del Giudice quando rilevi una causa di scioglimento della società ai sensi della Legge 47/2006; le liquidazioni volontarie si aprono su richiesta dell'assemblea dei soci della società.

**REPUBBLICA DI SAN MARINO**



**SEGRETERIA DI STATO  
FINANZE E BILANCIO**

Il Dipartimento Esattoria dal 1° novembre 2004 è subentrato al Tribunale nella riscossione delle procedure di Mano Regia. Ai sensi degli articoli 92 e seguenti della Legge 70/2004 il Servizio di Esattoria ha proseguito la riscossione del credito derivante da Procedura di Mano Regia secondo le modalità indicate nella Legge 70/2004. L'articolo 93 della medesima Legge ha comunque esonerato il Servizio Esattoria dal prendere in carico procedure di Mano Regia con particolari caratteristiche (beni già pignorati con valore zero, beni già pignorati ma irreperibili, pignoramenti con espropriazione eseguiti prima del 31/12/1993). Il Dipartimento Esattoria si è fatto carico fin dal 2005 di eseguire una ricognizione di tutti i beni pignorati nell'ambito delle procedure di Mano Regia e di venderli già nell'ambito della prima asta organizzata dalla Banca Centrale nel 2005, vendite mai eseguite prima di allora per beni derivanti da pignoramenti eseguiti nelle procedure di Mano Regia. L'attività prevista dalla superiore Legge comprende la notifica delle cartelle esattoriali, l'approccio con il contribuente al fine di una riscossione bonaria, le attività di esecuzione in senso stretto (verbali di pignoramento redatti sulla base di informazioni patrimoniali reperite nella banca dati della Pubblica Amministrazione, verifiche e ricerche eseguite sul territorio da parte del personale di Esattoria, segnalazioni da parte degli Organi di Polizia) e l'organizzazione e la gestione delle aste immobiliari e mobiliari; queste ultime sono di norma tenute in numero di 2 all'anno, composte ciascuna di 3 tornate; dal settembre 2011 ad oggi sono state eseguite 5 aste mobiliari per un totale di 1.491 lotti posti in vendita. Va ricordato che, causa la crisi economica che ha colpito anche San Marino, la maggior parte dei concorsi fra i creditori o procedure affini (concordati, cessioni dei beni, liquidazioni coatte amministrative), di liquidazioni d'ufficio e di liquidazioni volontarie, si è aperta dal 2011. Di queste procedure il Dipartimento Esattoria cura tutti gli atti conseguenti all'apertura, ma è facile comprendere come la possibilità di poter recuperare l'imposta non pagata sia almeno in parte compromessa.

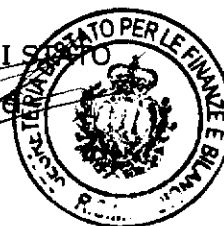
Una relazione dettagliata per ogni singolo caso di inadempienza non è possibile effettuarla, nei tempi previsti per la risposta all'interpellanza, inoltre l'attività connessa alla relazione richiesta è molto laboriosa e lunga considerato il numero di soggetti interessati pari a circa 900 (cartelle esattoriali e fascicoli mano regie) e comporta un'attività straordinaria di ricerca e coordinamento dei vari settori coinvolti e di conseguenza maggiori oneri che devono trovare adeguata giustificazione.

In merito alla pubblicazione dei nominativi ho già espresso in Consiglio Grande e Generale la mia posizione, attualmente stiamo verificando con i competenti Uffici la possibilità e le modalità percorribili nel breve periodo, nel rispetto delle disposizioni vigenti ed in particolare quelle sulla riservatezza dei dati personali, per fornire le informazioni richieste.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO DI STATO PER LE FINANZE E BILANCIO

Claudio Felici



REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Begni – Contrada Omerelli, 31 - 47890 San Marino  
segreteria.finanze@gov.sm - [www.finanze.sm](http://www.finanze.sm)

T +378 (0549) 882 661  
F +378 (0549) 882 244